

IVG

Savona, ancora “allarme” per le scuole serali: i corsi sono di nuovo a rischio

di **Olivia Stevanin**

10 Giugno 2010 - 9:39



Savona. Gli studenti dei corsi serali savonesi lanciano un nuovo “sos”. Il problema è sempre lo stesso: le scuole serali per il prossimo anno scolastico rischiano di non partire. Una situazione che, per gli alunni “serali” di Itis “G. Ferraris” e Geometri “Alberti”, suona come un vero e proprio “dèjà vu”. Lo scorso anno infatti, per poter essere regolarmente sui banchi, avevano dovuto lottare a lungo con i dirigenti dell’Ufficio Scolastico provinciale e regionale.

Il problema era che le risorse a disposizione e le ore non bastavano per tutti e così, lo scorso settembre, si era deciso di non far partire appunto i corsi serali delle classi prima e seconda riuscendo a garantire comunque almeno le lezioni delle classi terza, quarta e quinta. Quest’anno la situazione sembra però essere peggiorata: anche i corsi degli ultimi tre anni infatti sono a rischio.

Gli studenti iscritti alle serali di Itis e Geometri sono molto preoccupati di non poter essere

sui banchi a settembre e per questo, già un mese fa, hanno scritto una lettera al Dirigente Scolastico Provinciale e ai Presidi dei due Istituti: “Siamo preoccupati per il clima di incertezza che avvolge il futuro dei corsi serali”. Una lettera firmata da circa settanta studenti che chiedono “un incontro per avere informazioni in merito al proseguimento del nostro corso di studi”.

Una lettera che finora è rimasta senza risposta, ma i tempi stringono: “A metà giugno vengono assegnati gli insegnati alle varie scuole e, ad oggi, nelle bozze sembra che non ci siano i serali” spiega uno dei docenti dei corsi. “Nonostante le scuole abbiano creato una ‘Rete’ per avere un’unica sede dei corsi in Via alla Rocca come era stato richiesto dalla Barzaghi lo scorso anno, il nuovo provveditore non ha ancora preso in considerazione il problema ed ora i tempi sono stretti” aggiunge ancora l’insegnante dei corsi serali.

Insomma lo scenario che si sta delineando, ancora una volta, non è dei migliori. Gli studenti interessati, oltre alle classi terza, quarta e quinta sia all’Itis che al Geometri sono coinvolti anche tutti coloro che frequentano i corsi serali degli istituti commerciali Boselli e Mazzini di Savona e Falcone di Loano, promettono di non arrendersi e di lottare per poter portare a termine il loro ciclo di studi. Adesso, come già successe l’anno passato, l’ultima parola spetta all’Ufficio Scolastico provinciale e regionale.